

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature alla nomina di Amministratore Unico della "PESCARA MULTISERVICE S.r.l." società in house del Comune di Pescara

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Pescara presta i propri servizi alla cittadinanza anche attraverso Enti, Aziende, Istituzioni e Società a partecipazione pubblica da esso costituite o controllate;

Dato atto che:

- la Pescara Multiservice s.r.l., già Pescara Parcheggio s.r.l. è stata costituita ai sensi e per gli effetti dell'art.113, comma 4, lettera a) del D.lgs. 267/2000 quale società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Pescara in qualità di socio unico, giusto atto del Notaio Marra del 20/01/2010 Rep. N. 69113 in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 164 del 18/12/2009;
- alla suddetta società, con atto della Giunta Comunale n. 105 del 11/02/2010, è stata affidata la gestione "in house providing" del servizio dei parcheggi comunali attivi e da attivare in varie zone della città di Pescara, e dei relativi servizi accessori;

Visti:

- il Codice Civile;
- Il D.lgs 267/2000;
- Il D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D.lgs. n. 100/2017;
- il D.lgs. 39/2013, disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della L.190/2012 e il D.lgs. n 235/2012, in particolare l'art. 10;
- la Legge 120/2011 ed il D.P.R. 251/2012, recanti le norme sulla parità di genere;
- il D.L. 90/2014, come convertito nella Legge n. 114/2014, in particolare l'art. 6 il divieto di incarichi dirigenziali o cariche in organi di governo delle società controllate a soggetti in quiescenza;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, per quanto ivi disposto in materia di composizione degli organi amministrativi delle società interamente partecipate da Enti Pubblici;
- il D.L. 293/1994 convertito in Legge n. 444/1994;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 31.07.2019 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- lo Statuto Comunale;

- lo Statuto della Società Pescara Multiservice s.r.l.

Visto l'art. 50, comma 8, D.lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

Visto l'art. 19 dello Statuto della Pescara Multiservice s.r.l. secondo cui "la Società è amministrata da un Amministratore Unico";

Rilevato che l'incarico di Amministratore Unico della Società Pescara Multiservice s.r.l. è giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2023;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'indizione di una procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina dell'Amministratore Unico della Pescara Multiservice s.r.l. società in house del Comune di Pescara per il triennio 2024 - 2026;

INFORMA

1. Che procederà alla designazione dell'Amministratore Unico della Pescara Multiservice s.r.l. di competenza del Comune di Pescara a seguito della verifica del possesso dei requisiti generali e tecnico professionali di cui al presente avviso.
2. Il presente Avviso, redatto secondo le modalità di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 31 Luglio 2019, non ha natura concorsuale, pertanto non è prevista, al riguardo, alcuna procedura selettiva e, di conseguenza, non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria, né sarà reso pubblico l'elenco di coloro che avranno presentato il proprio curriculum.
3. L'organo amministrativo dura in carica tre esercizi sociali ed è rieleggibile.
4. In caso di scioglimento anticipato della società cui si riferisce la nomina rispetto al triennio, si produce un'automatica decadenza dall'incarico senza oneri per l'Amministrazione dalla data di scioglimento.

Il compenso previsto è di € 30.000,00 annui oltre gli oneri di legge.

Possono presentare la candidatura coloro che, alla data di invio della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1. Possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale ai sensi dell'art. 55 D.lgs. 267/2000, ferma la normativa vigente.

2. Possesso dei diritti civili e politici nonché delle doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio.
3. Possesso di una comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche dell'attività da svolgere, per titolo di studio, per esperienze maturate presso aziende pubbliche o private, per incarichi accademici, per impegno sociale e civile da documentare con curriculum vitae.
4. Possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia di cui all'art. 11 D.lgs. n. 175/2016.
5. Sono in particolare oggetto di valutazione:
 - i titoli di studio attinenti l'area di attività dell'organismo la cui nomina si riferisce nonché le esperienze tecnico professionali correlate con l'incarico che si intende conferire;
 - le esperienze positive in campo imprenditoriale o della direzione organizzativa di società od enti, in particolare ove le nomine si riferiscano a società di produzione di beni o servizi.

CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI ESCLUSIONE

Salve le altre ipotesi di inconferibilità stabilite dalla vigente normativa, non potranno essere designati o nominati coloro che:

1. Si trovano in situazioni di conflitto di interessi rispetto al Comune di Pescara o alla società presso la quale deve essere effettuata la nomina o la designazione.
2. Hanno rivestito, negli ultimi due anni, carica di segretario di partito o equipollente in ambito comunale, provinciale e regionale.
3. Sono stati dichiarati falliti, interdetti, inabilitati o condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ai sensi dell'art. 2382 Codice Civile.
4. Si trovano in una delle condizioni previste dalla Parte I, Titolo III, Capo II, D.lgs. n. 267/2000.
5. Si trovano in una delle condizioni previste all'art. 10 del D.lgs 235/2012.
6. Si trovano nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, D.lgs. n. 267/2000.
7. Si sono trovati nelle condizioni previste dalla Legge 25 gennaio 1982 n. 17 o che comunque appartengano o siano iscritti ad associazioni segrete, intendendosi con questa espressione quelle che, anche all'interno di associazioni palesi, occultano la loro esistenza ovvero, tenendo segrete finalità e attività sociali o rendendo sconosciuti, in tutto o in parte, gli affiliati, svolgono attività dirette a interferire nell'esercizio delle funzioni proprie di organi costituzionali o a rilievo costituzionale o di amministrazioni pubbliche anche a ordinamento autonomo nonché nella gestione di servizi pubblici essenziali.
8. Avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, hanno registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate

scelte gestionali (combinato disposto dell'art. 1, comma 734, L.n. 296/2006 e dell'art. 3, comma 3-bis, L. n. 244/2007, come modificata dalla Legge 69/2009).

9. Coloro che sono stati dichiarati falliti o che sono amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o concordato preventivo.
10. Sono già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (D.L. 95/2012 conv. con l. 135/2012, art. 5 c. 9), eccettuata l'ipotesi in cui lo stesso dichiara di non voler percepire compensi o altri emolumenti per l'incarico eventualmente affidato, non costituendo lo stato di quiescenza motivo ostativo alla nomina, ma unicamente condizione che determina l'impossibilità a percepire compensi o altri emolumenti (Circolare Funzione Pubblica n. 4/2015).
11. Sono componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività della società cui si riferisce la nomina o la designazione.
12. Si trovano in una delle posizioni di inconferibilità declinate dal D.lgs. 39/2013.

CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

1. Per le cause di incompatibilità si osservano le disposizioni di cui ai capi V e VI del D.lgs. 39/2013.
2. Non possono essere designati o nominati coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità stabilite all'art. 63, comma 1, n. 1 e 2 D.lgs. 267/2000, specificatamente:
 - l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente;
 - colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione, fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
3. Non possono essere designati o nominati coloro che si trovano in situazione di incompatibilità determinata:
 - dal rapporto di coniugio, di parentela e di affinità entro il 3° grado con il Sindaco o del presidente della giunta provinciale (art. 64 co. 4 D.lgs. 267/2000);

- da lite pendente con il Comune o con la società nella quale deve essere effettuata la nomina o la designazione;
 - da rapporto di pubblico impiego, consulenza o incarico con il Comune di Pescara sino alla cessazione del medesimo;
 - da rapporto di impiego, consulenza o incarico con la società presso cui dovrebbe essere nominato o designato dal Comune di Pescara sino alla cessazione del medesimo.
4. Lo svolgimento dell'incarico, qualora conferito, in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dallo stesso e la risoluzione del relativo rapporto secondo quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013.
 5. La stessa persona può essere nominata o designata quale rappresentante del Comune di Pescara al massimo in due Enti, Aziende o istituzioni che riconoscono un emolumento per la carica ricoperta, partecipate dal Comune stesso.
 6. In ogni caso all'atto di accettazione della carica successiva alla prima il soggetto interessato dovrà dichiarare al Comune di Pescara la scelta di uno solo degli emolumenti, se previsti, rinunciando espressamente agli altri.
 7. Coloro che rappresentano il Comune possono ricoprire lo stesso incarico per due soli mandati interi, salvo deroga accordata con motivata decisione, per un unico ulteriore mandato.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI DISPONIBILITÀ

Chiunque sia interessato a ricoprire la suddetta carica deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, corredata da un *curriculum vitae* in formato europeo e indirizzata al Sindaco di Pescara, in cui si dà atto:

- di essere in possesso dei sopra riportati requisiti generali (come risultanti *dal curriculum vitae*);
- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità, incompatibilità ed esclusione sopra elencate.

Le dichiarazioni, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire al Comune di Pescara, pena esclusione dalla procedura di nomina in argomento, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno lunedì 7 Ottobre 2024.

La domanda deve essere indirizzata al Sindaco del Comune di Pescara e inviata unicamente, pena esclusione, attraverso la Sportello Telematico presente sul sito internet del Comune di Pescara, accedendo tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'identità elettronica).

Non sono ammesse altre modalità di invio della documentazione richiesta

Il Comune di Pescara non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, i soggetti partecipanti prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali che è finalizzato esclusivamente all'espletamento della presente procedura e, successivamente, alla gestione del rapporto derivante dall'incarico se conferito, sia manualmente che con l'ausilio di strumenti elettronici.

La comunicazione di tali dati è necessaria per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei requisiti. La loro mancata indicazione preclude tale verifica e, conseguentemente, la partecipazione all'avviso.

I dati raccolti non saranno comunicati e non saranno diffusi, se non nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono raccolti e trattati e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti riconosciuti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il Comune di Pescara si riserva il diritto, per giustificato motivo, di prorogare, riaprire i termini, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa o diritto.
2. Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura.
3. Saranno assicurate le condizioni di pari opportunità previste al D.P.R. 251/2012.
4. Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso la pubblicazione sulla pagina web del Comune di Pescara.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale e regionale vigente in materia.
6. Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Antonella Di Genova.

7. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Gabinetto, Servizio Attività Istituzionali del Sindaco – Nuovo Comune di Pescara, Dott.ssa Antonella Di Genova– email: antonella.digenova@comune.pescara.it